**BANDO PER L’ASSENTIMENTO DI TRE CONCESSIONE DEMANIALI MARITTIME PER ATTIVITA’ SPORTIVE E RICREATIVE IDROSCIATORIE E NOLEGGIO NATANTI**

OGGETTO DEL BANDO: In applicazione della Legge Regionale n. 17 del 10.04.2015, il Comune di Ugento – Settore Urbanistica Ambiente e SUAP procederà all’esperimento di una procedura ad evidenza pubblica per l’assentimento di n.3 concessioni demaniali marittime con finalità TURISTICO – RICREATIVA DIVERSA DA SB E SLS aventi ciascuna ad oggetto uno specchio d’acqua destinato a corridoio di lancio per noleggio natanti e attività idrosciatorie e un’area a terra per la posa natanti e attività amministrative di mq.150, site come di seguito specificato:

**LOTTO 1** – Località Torre San Giovanni (Ugento, LE) Foglio 97 part.n.1085 (area compresa tra Lido Malibù e Lido Bora Bora).

**LOTTO 2** – Località Torre Mozza (Ugento, LE) Foglio 105 part. n. 467 (area compresa tra Lido Mania e Il Puffo)

**LOTTO 3** – Località Lido Marini (Ugento, LE) Foglio 106 Part.n. 100 (area compresa tra Ravezzo Beach e Zona Franca)

PROCEDURA: ex art. 8 comma 2° l.r. 17/2015;

DENOMINAZIONE ENTE: COMUNE di UGENTO –Settore Urbanistica Ambiente e SUAP, P.zza A. Colosso 1 - 73059 UGENTO (LE), C.F. 81003470754, sito internet: [www.comune.ugento.le.it](http://www.comune.ugento.le.it)

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: ing. Claudia Piscitelli (Settore Urbanistica Ambiente e SUAP)

CONTATTI PER INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE: COMUNE di UGENTO – Settore Urbanistica Ambiente e SUAP - 73059, tel. 0833 557241, PEC urbanistica.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it, e-mail claudia.piscitelli@comune.ugento.le.it

INDIRIZZO PRESSO IL QUALE CONSEGNARE A MANO O INVIARE A MEZZO RACCOMANDATA A/R LE OFFERTA IN FORMATO CARTACEO: COMUNE di UGENTO – Settore Urbanistica Ambiente e SUAP, P.zza A. Colosso 1 - 73059 UGENTO (LE).

1. **OGGETTO DELLE CONCESSIONI A BANDO**

Le concessioni che si intende assentire hanno per oggetto N. 3 lotti costituiti ciascuno da un’**area a terra della dimensione di 150mq** (10 ml di fronte mare e 15 ml di profondità) per la posa natanti e uno **specchio d’acqua di 2000 mq** (10 ml di fronte mare e 200 di lunghezza) da adibire a corridoio di lancio secondo le indicazioni dell’Ordinanza Balneare 2018 della Regione Puglia e le Ordinanze n.37 del 2018 e n.42 del 2017 della Capitaneria di Porto di Gallipoli.

I tre Lotti sono localizzati come di seguito specificato :

**LOTTO 1** - Località Torre San Giovanni (Ugento, LE) Foglio 97 part.n.1085 (area compresa tra Lido Malibù e Lido Bora Bora).

**LOTTO 2** – Località Torre Mozza (Ugento, LE) Foglio 105 part. n. 467 (area compresa tra Lido Mania e Lido Playa del Sol)

**LOTTO 3** – Località Lido Marini (Ugento, LE) Foglio 106 Part.n. 100 (area compresa tra Ravezzo Beach e Zona Franca)

L'utilizzazione delle aree demaniali marittime è disciplinata dalle norme del Codice della Navigazione e dal relativo Regolamento di Esecuzione, dalla legge regionale n. 17/2015, dal PRC e relative NTA, in quanto compatibili con i principi di matrice europea di tutela della concorrenza, della libertà di stabilimento e di prestazione dei servizi, di pubblicità, di trasparenza, di imparzialità, di non disparità di trattamento e non discriminazione.

L’efficacia del contratto scaturente dal presente bando, è sottoposta alla condizione rappresentata dall’autorizzazione dell’Autorità competente.

Qualora l’autorizzazione non dovesse essere rilasciata e/o in caso di risoluzione anticipata del contratto, il concessionario nulla potrà pretendere dall’Amministrazione comunale, neppure a titolo di rimborso delle spese sostenute.

**I soggetti concorrenti hanno l'obbligo di effettuare sopralluogo per la conoscenza di tutte le circostanze di utilizzo allo stato di partenza della concessione senza nulla a pretendere per qualsivoglia motivo legato allo stato dell'area dichiarandolo in espressa attestazione (vedi allegato mod.b).**

1. **ATTIVITA’ CONSENTITE E ALLESTIMENTI**

Il bene demaniale che si affida in concessione deve essere mantenuto pulito e riconsegnato al termine della concessione nello stato attuale. L’area a terra potrà essere adibita esclusivamente alla posa natanti e ad attività amministrative del concessionario, pertanto potrà essere attrezzata con un sistema di ombreggiamento leggero e amovibile e con un tavolo con sedute.

Lo specchio d’acqua dovrà essere attrezzato secondo le disposizioni delle Ordinanze Regionali e della Capitaneria di Porto.

I corridoi di lancio dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:

a) ampiezza di metri dieci.

b) profondità equivalente alla zona di mare prioritariamente riservata alla balneazione (200 mt);

c) delimitazione costituita da gavitelli di colore giallo o arancione (collegati con sagola tarozzata) distanziati a intervalli di metri venti;

d) individuazione dell'imboccatura a mare mediante posizionamento di bandierine rifrangenti di colore bianco posate sui gavitelli esterni di delimitazione;

e) i due gavitelli delimitanti l'imboccatura a mare dovranno riportare la dicitura "RISERVATO AL TRANSITO NATANTI E IMBARCAZIONI - DIVIETO DI BALNEAZIONE". Tale divieto deve essere inoltre riportato su apposito cartello sistemato sulla battigia all'ingresso del corridoio.

Il titolare del provvedimento amministrativo sarà responsabile della sistemazione e del perfetto mantenimento della segnaletica galleggiante e fissa delle corsie. I costi inerenti i predetti interventi e quelli derivanti da qualsiasi altra miglioria apportata al bene in questione saranno interamente a carico del concessionario, il quale non potrà rivalersi, per gli stessi, sul Comune di Ugento e sull’Ente proprietario.

I corridoi allestiti dai concessionari dovranno essere messi a disposizione di tutti gli utenti che ne vogliano usufruire per gli usi consentiti dalle norme e ordinanze vigenti.

1. **DURATA DEL CONTRATTO E DECORRENZA DELLA CONCESSIONE**

Le concessioni avranno durata **fino al 31.12.2020** con decorrenza a partire dalla data di rilascio.

1. **CANONE CONCESSORIO E ADDIZIONALE REGIONALE**

Il canone di concessione demaniale è determinato in base al Decreto interministeriale 15 novembre 1995, n. 595 attuativo dell'articolo 03, comma 2 del D.L. 400/93, convertito con modificazioni nella Legge 4 dicembre 1993, n. 494 recante "Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime" e s.m.i., rivalutato ogni anno dallo Stato.

L'addizionale regionale di cui all’art. 16 della legge Regione Puglia n. 17 del 2015, è pari al 10% del canone di concessione statale e, calcolata sull’offerta aggiudicataria, sarà versata di conseguenza dalla ditta concessionaria prima del rilascio della cdm.

Per l'esercizio delle funzioni è assegnato ai comuni costieri il 75% dell'imposta regionale riscossa.

Il calcolo del canone demaniale da corrispondere annualmente risultante dall’applicazione delle misure unitarie dei canoni demaniali come da Circ. prot. n.1176 del 18/01/2018 della Regione Puglia “Aggiornamento delle misure unitarie dei canoni relativi alle concessioni demaniali marittime anno 2018” e CIrc.n.82/2017 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e ai sensi dell’art.4 del DL n.400/1993, è pari a **1.903,31 € all’anno**, salvo conguagli.

Il canone demaniale totale da corrispondere all’Erario per ciascun lotto in concessione sarà pari a **4.916,88 €**, salvo conguagli**.** Il canone così determinato sarà suddiviso in rate annuali, di cui la prima dovrà essere corrisposta in modalità anticipata rispetto al rilascio della Concessione e sarà calcolata sui mesi giugno-dicembre dell’anno 2018, mentre le successive, per le intere annualità 2019 e 2020, saranno corrisposte secondo i termini stabiliti dalla legge.

1. **SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE**

Possono partecipare alla gara i soggetti:

1. Titolari di partita IVA per l’esercizio delle attività attinenti l’oggetto del servizio;
2. Che abbiano una adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e danni a terzi, o sottoscrizione della dichiarazione d’impegno a dotarsene;
3. Che abbiano pregressa esperienza almeno triennale diretta o in capo agli esponenti/rappresentanti legali dell’impresa concorrente ovvero dipendenti o consociati, relativa allo svolgimento di attività sportive e idrosciatorie e noleggio natanti.

**Ogni soggetto partecipante al presente bando può fare istanza per un solo lotto a pena di esclusione.**

Il concorrente dovrà attestare il possesso dei requisiti, mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28/12/2000 n. 445. Al concorrente aggiudicatario nonché al secondo in graduatoria, sarà richiesta la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

I requisiti di partecipazione, posseduti al momento della presentazione della domanda, a pena di esclusione, da autocertificare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D. P. R. n. 445/2000 e dell'art. 89 del d. lgs. n. 159/2011, sono:

- titolarità di partita IVA per l’esercizio delle attività attinenti l’oggetto del servizio;

- possesso di copertura assicurativa contro i rischi professionali e danni a terzi, o sottoscrizione della dichiarazione d’impegno a dotarsene;

- attestazione circa la pregressa esperienza almeno triennale diretta o in capo agli esponenti/rappresentanti legali dell’impresa concorrente ovvero dipendenti o consociati, relativa allo svolgimento di attività sportive e idrosciatorie e noleggio natanti;

- attestato di presa visione firmato dal presentatore dell'istanza di partecipazione al bando, delle condizioni attuali DI FATTO E DEI LUOGHI dell’area di cui si chiede la concessione e delle zone adiacenti e circostanti, e contestuale dichiarazione di manleva senza nulla a pretendere per qualsivoglia motivo legato allo stato dell'area ed alle circostanze di utilizzo allo stato di partenza della concessione (mod. b)

- che il partecipante non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016, di seguito elencate:

• condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell' articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

• delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall' articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

• delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 3 I 8, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

• frode ai sensi dell'art.1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

• delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

• delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter. l del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

• sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

• ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

• sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

• commissione di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

• commissione di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice, come dimostrate dalla l’amministrazione aggiudicatrice ;

• trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del codice dei contratti;

• essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, come dimostrato dalla l’amministrazione aggiudicatrice ;

• aver determinato, con la propria partecipazione, una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del codice, non diversamente risolvibile;

• essere stato soggetto a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

• aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55;

• non aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

• essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

• trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Altresì, il partecipante (anche in partecipazione societaria del richiedente) deve **dichiarare** a pena di esclusione:

• di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui ai comma 2, 3, e 5 dell'art. 10 della L.R. n. 17/2015;

• di non aver omesso il pagamento dei canoni, delle relative addizionali regionali e comunali, nonché delle indennità per pregresse occupazioni abusive di aree demaniali marittime, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

• di non essere stato condannato, in via definitiva, per occupazione abusiva di aree demaniali marittime, antecedentemente alla data di pubblicazione del bando di gara.

• di non trovarsi nelle condizioni d'interdizione dalle gare pubbliche previste dall'art. 14 del D.Lgs 81 del 9 aprile 2008 - Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro –

• di accettare la clausola di precarietà (validità della concessione – se del caso - fino all'entrata in vigore del PRP con revoca automatica discrezionale ed esclusione di ogni forma di indennizzo ex art. 42, primo periodo, cod. nav.

L'amministrazione concedente stabilisce che, ai fini della partecipazione alla presente procedura, un operatore economico può essere titolare, nell'ambito territoriale, di un numero massimo di una concessione demaniale marittima, né deve averne in ambito regionale. Pertanto, a pena di esclusione, ove il partecipante risultasse assegnatario della CDM di cui al presente bando, dovrà rinunciare a tutte quelle di cui è già titolare in ambito locale e regionale.

1. **CRITERI DI SELEZIONE DEL CONCESSIONARIO**

La concessione sarà affidata al concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio applicando i seguenti criteri e la seguente formula:

P=A+B

dove

P: = punteggio totale attribuito al concorrente= max 100 punti; di cui

A: = punteggio relativo alla qualità tecnica = max punti 60

B: = punteggio relativo all'offerta di ulteriori servizi = max punti 40

In caso di pluralità di domande, il concessionario verrà selezionato sulla base dei seguenti criteri:

**A. QUALITÀ TECNICA:**

Qualità delle attrezzature in possesso del richiedente per lo svolgimento delle attività idrosciatorie e noleggio natanti, anni di esperienza nello svolgimento di attività idrosciatorie e noleggio natanti, possesso patente nautica, certificazioni e dispositivi di sicurezza delle attrezzature, ecc;

**B. ULTERIORI SERVIZI:**

Servizi gratuiti di ausilio al primo soccorso in mare, servizi per persone con disabilità, servizi gratuiti di pulizia di tratti di costa lasciati alla libera fruizione al di fuori del lotto richiesto in concessione, ecc.

1. **COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La Commissione giudicatrice è nominata ai sensi dell’art. 8 della L.R.n.17/2015 ed è composta da tre membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto della concessione demaniale marittima, appositamente individuati con provvedimento del Responsabile del Settore dell'Amministrazione Concedente.

La Commissione sarà presieduta dal soggetto nominato dal Responsabile del Settore URBANISTICA, AMBIENTE E S.U.A.P. del Comune di Ugento.

La Commissione giudicatrice valuterà le istanze pervenute secondo i criteri fissati e nel rispetto di quanto previsto dall’art. 6 del bando e, per ogni criterio, i commissari si esprimeranno collegialmente al fine di assegnare ai concorrenti il punteggio di competenza.

1. **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

I soggetti che intendono partecipare alla procedura di selezione per il rilascio delle concessioni delle aree demaniali marittime messe a bando dovranno far pervenire la domanda, a pena di esclusione, **all'ufficio protocollo** del Comune di Ugento **entro e non oltre**

**le ore 12:00 del giorno 15 giugno 2018**

in apposito plico, secondo le seguenti modalità:

* mediante consegna a mano;
* con raccomandata A.R. a mezzo di servizio postale o di corriere.

Il plico, a **pena di esclusione** dalla gara, dovrà essere chiuso e adeguatamente sigillato su tutti i lembi, indirizzato al Responsabile del Settore URBANISTICA, AMBIENTE E S.U.A.P. del Comune di Ugento e dovrà riportare in modo ben visibile, oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: "**Bando per l'assegnazione di cdm per corridoio di lancio - Lotto \_\_\_\_ - Riservato - Non Aprire**";

**Le offerte prevenute oltre le ore 12.00 del 15/06/2018 non verranno tenute in considerazione**.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda diverse da quanto previsto dal bando.

Farà fede come data di arrivo esclusivamente il timbro dell'ufficio protocollo del Comune di Ugento.

L'orario di apertura al pubblico dell'ufficio protocollo è previsto nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ed il martedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Le offerte devono essere redatte in lingua italiana. La documentazione presentata in altra lingua deve essere corredata, a pena di esclusione, della traduzione giurata in lingua italiana.

Qualora il partecipante sia già in possesso di altra c.d.m. sul territorio costiero di Ugento deve, a pena di esclusione, appositamente dichiararlo, fermo restando che non sono ammesse più di una cdm per ciascuna ditta sul territorio costiero ugentino di pari finalità e oggetto di attività economica.

Ogni domanda, a pena di esclusione, dovrà avere ad oggetto l'intera consistenza dei singoli lotti messi a bando e pertanto non sono ammesse istanze per porzioni di lotto.

Non sono ammesse offerte condizionate o "a termine".

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, non sarà ammessa la presentazione di domande/offerte sostitutive o integrative.

All'interno del plico dovrà essere inserita, **a pena di esclusione** dalla gara, la documentazione di seguito descritta, e il plico dovrà recare l'intestazione "**Bando per l'assegnazione di cdm per corridoio di lancio - Lotto \_\_\_\_ - Riservato - Non Aprire** ".

Il plico dovrà contenere la seguente documentazione AMMINISTRATIVA e TECNICA:

La **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**, è costituita, **a pena di esclusione**, da n. 1 copia dei seguenti documenti:

* la domanda di partecipazione in bollo (**mod. A**), completa di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 89 del d.lgs. n. 159/2011 (cod. antimafia) dei requisiti di cui all’Art. 5 del presente bando, datata e sottoscritta dalla persona fisica, dal titolare nel caso di impresa individuale o da persona munita dei poteri di rappresentanza legale negli altri casi, nonché la fotocopia di un documento di riconoscimento personale del soggetto, in corso di validità. Nel caso di persona fisica, dovranno essere indicati il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale; nel caso di impresa individuale, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale dell'imprenditore, negli altri casi, la denominazione o la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A. della ditta, nonché le generalità del legale rappresentante;
* nel caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi già costituiti, dovrà essere prodotto il mandato, conferito ai sensi di legge, all'impresa capogruppo risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona, individuata nominalmente, che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo;
* nel caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi non ancora costituiti, la dichiarazione di impegno, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi, che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata e qualificata nell'offerta stessa come capogruppo, la quale stipulerà la concessione in nome e per conto delle mandanti;
* dichiarazione del concessionario di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni espresse nel presente bando nonché nelle norme da esso richiamate e di iscriversi (in caso di mancanza) al Registro delle Imprese della Carnera di Commercio territorialmente competente prima del rilascio della concessione demaniale marittima;
* impegno a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione e successivamente all’acquisizione dei pareri prescritti ex lege, il contratto di concessione nei termini ed alle condizioni indicati dal Comune e/o da disposizioni di legge;
* quanto altro previsto all’Art. 5 in tema di dichiarazioni.

In caso di riunione di imprese, gli schemi dovranno essere redatti e sottoscritti dalle singole associate e poi presentate dalla capogruppo, pena l’esclusione.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta sanzioni penali;

b) costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare.

L’amministrazione aggiudicatrice potrà procedere alla verifica della veridicità del contenuto delle dichiarazioni ricevute.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui agli artt. 45 e 48 del D.Lgs. 50/2016. L’impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio, non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

La mancanza di uno dei documenti, delle dichiarazioni o degli impegni indicati comporta l'esclusione dalla presente procedura ad evidenza pubblica.

La **DOCUMENTAZIONE TECNICA**, dovrà contenere la proposta progettuale che evidenzi gli elementi caratterizzanti gli interventi da realizzare nelle aree demaniali messe a bando e dovrà contenere n. 1 copia dei seguenti documenti:

* **planimetria della sistemazione** dell'area in scala adeguata, con le indicazioni delle destinazioni d’uso e le attrezzature previste sul lotto;
* **progetto del corridoio di lancio** con indicazioni delle opere mobili da installare in scala adeguata;
* **Relazione tecnico-illustrativa (massimo 10 facciate formato A4),** con la descrizione delle attività che si intendono svolgere, delle attrezzature che si utilizzeranno (specificando quali già in possesso del richiedente), dell’esperienza pregressa nello svolgimento di attività idrosciatorie e noleggio natanti, specificando l’eventuale possesso di patente nautica, certificazioni e dispositivi di sicurezza delle attrezzature, ecc;
* **Relazione relativa all’offerta di ULTERIORI SERVIZI (Massimo 5 facciate formato A4),** contenente la descrizione di eventuali altri servizi offerti dal richiedente, quali servizi gratuiti di ausilio al primo soccorso in mare, servizi per persone con disabilità, servizi gratuiti di pulizia di tratti di costa lasciati alla libera fruizione al di fuori del lotto richiesto in concessione, ecc.

1. **MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA**

1. Il giorno **18/06/2018 alle ore 10:00** presso la sede del Comune di Ugento si darà inizio, in seduta pubblica, alle procedure di gara, secondo le modalità di seguito riportate:

* il Presidente della Commissione giudicatrice (nominata successivamente alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione dell’offerta contenuta nel bando) provvederà, alla presenza di tutti i Commissari, alla verifica dell'integrità e della correttezza formale dei plichi pervenuti entro il termine **perentorio** di cui all’Art. 8 del presente bando;
* la Commissione aprirà in seduta pubblica, a partire dalle istanze candidate al lotto n°1 e successivamente passerà a quelle candidate dei lotti 2 e 3, i plichi pervenuti, al fine di verificare la regolarità, la correttezza e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni di ciascun concorrente, nel rispetto di quanto prescritto dal presente bando, sottoscrivendo tutti i documenti contenuti nel plico e disponendo l'ammissione oppure l'esclusione dalla gara;
* la gara sarà dichiarata deserta, qualora non sia pervenuta alcuna offerta valida;
* Espletata la fase di apertura delle buste ed ammesse le offerte regolari, si procederà in seduta riservata alla valutazione della documentazione attribuendo un punteggio per ogni singolo criterio di cui all'Art. 6 del presente bando.
* La Commissione redigerà la graduatoria finale, attribuendo, secondo i criteri di cui all’art.6 del presente bando, ad ogni singolo concorrente il relativo punteggio e provvedendo all’aggiudicazione.
* In caso di uguale punteggio complessivo si procederà mediante pubblico sorteggio.
* Il punteggio minimo per l’aggiudicazione dovrà essere almeno di **70 (settanta)** punti.
* La graduatoria sarà pubblicata all’Albo pretorio on-line del Comune di Ugento e sul sito internet dell'Ente.
* All'aggiudicazione farà seguito la verifica, da parte dell'Amministrazione, delle dichiarazioni e/o documenti presentati.
* L’Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all’aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta.
* Parimenti l’amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di non procedere all’aggiudicazione della gara ove, per motivi insindacabili, ritenga che le offerte pervenute non incontrino pienamente i risultati attesi.

1. **DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A SEGUITO DELLA DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO VINCITORE DELLA SELEZIONE**

I soggetti dichiarati vincitori della selezione, ai fini del rilascio della concessione demaniale marittima oggetto del presente bando, dovranno presentare presso l’Ufficio Demanio del Comune di Ugento la seguente documentazione, entro 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul sito del Comune di Ugento:

1. Domanda di concessione demaniale marittima redatta su **modello D1**, in bollo in formato cartaceo e in digitale in formato pdf, con allegato file formato .xml generato dal Sistema Informativo Demanio (SID).

2. Attestazione di versamento di **€ 300,00** quali spese di istruttoria ai sensi dell'art.11 del Regolamento di Esecuzione del Codice della navigazione, dell’art. 8 comma co.7 della L.R. 17/2015 e in conformità alla DGC n.41/2018, con bollettino di c/c postale n.37534484 intestato a Tesoreria Comunale di Ugento, riportando nella causale la dicitura "**diritti istruttori per richiesta cdm – corridoi di lancio 2018 – LOTTO \_\_\_ (1 oppure 2 oppure 3)\_\_\_**".

3. Ulteriore documentazione che dovesse rendersi necessaria ed individuata con apposita richiesta dell’Amministrazione.

4. Stipula di apposita **cauzione**, quale garanzia richiesta ai sensi dell'art.17 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione; In luogo della predetta cauzione può fare fede apposita polizza fideiussoria stipulata con un Istituto di Credito o Assicurativo riconosciuto dallo Stato o con le Associazioni Sindacali di Categoria riconosciute dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed inserite nell'apposito elenco da questi istituito.

**In tali casi la polizza sottoscritta dal titolare regolarmente autorizzato dal rappresentante legale dell'Istituto/Associazione a prestare cauzione, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell’Amministrazione concedente.**

L'ammontare della cauzione è stabilito nella misura pari al doppio del canone demaniale annuale di concessione.

Con l'atto di concessione può essere imposto al concessionario l’obbligo di accettare che l'amministrazione concedente, in caso di inadempienza incameri, a suo giudizio discrezionale - in tutto o in parte - la cauzione, oppure si rivalga su di essa per il soddisfacimento dei crediti o il rimborso di spese e ciò anche nel caso in cui l'amministrazione non si avvalga della facoltà di dichiarare la decadenza della concessione.

A seguito del successivo pagamento del **canone demaniale per la annualità 2018** **(giugno-dicembre) a mezzo di F24 Elide** e della relativa quota regionale e registrazione dell’atto di Concessione Demaniale presso l’Agenzia delle Entrate, l’Ufficio Demanio del Comune di Ugento rilascerà l’Atto di Concessione.

In caso di inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione, da norme di legge o di regolamento e nelle altre ipotesi previste dall'art. 47 del C. N. e dell'art. 10 della L.R. 17/2015, l'Amministrazione Concedente dichiarerà la decadenza del concessionario, e l'area verrà assegnata al concorrente che segue in graduatoria, fermo restando il termine massimo di validità della concessione, individuato in mesi sei dal primo rilascio.

;, \_.

1. **RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO AI SENSI DELL'ART. 23 DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE**

Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento per l'Esecuzione del Codice di Navigazione, il concessionario è responsabile verso l'amministrazione degli obblighi assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato nell'esercizio della concessione alle persone o alle cose.

Il concessionario, con la sottoscrizione della licenza di concessione, assume l'obbligo di manlevare e rendere indenne l'amministrazione da ogni azione che possa esserle intentata da terzi in dipendenza della concessione.

1. **DISPOSIZIONI FINALI**

a) La domanda, le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti allegati e l’offerta devono essere espressi in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

b) La mancanza dei requisiti minimi indicati al precedente Art. 5, l'incompletezza delle dichiarazioni richieste o la non esatta osservanza di quanto indicato nel Bando di gara comporterà la non accettazione della domanda.

c) Nel caso di dichiarazioni mendaci, potranno trovare applicazione, ai sensi dell’art.76 del D.P.R. n.445/00, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.

d) Nel caso di offerte uguali fra loro si procederà al sorteggio.

e) Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

f) E’ esclusa la competenza arbitrale; le controversie saranno di competenza dell’Autorità Giudiziaria presso il Foro di Lecce .

g) Ai sensi dell’art. 13 comma 1° del D.Lgs. 196/2003, riguardo al procedimento instaurato da questo bando, s’informa che le finalità cui sono destinati i dati che verranno raccolti ineriscono strettamente e soltanto allo svolgimento della procedura di gara ed allo svolgimento dell’appalto, i diritti spettanti agli interessati sono quelli di cui all’art. 7 del citato decreto cui si rinvia. I soggetti o le categorie dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno all’Amministrazione implicato nel procedimento, 2) i concorrenti che partecipano alla gara, 3) ogni altro soggetto che abbia legittimo interesse ai sensi della Legge 241/90. Il titolare del trattamento è l’amministrazione aggiudicatrice Settore Urbanistica Ambiente e S.U.A.P..

h) Tutte le spese inerenti alla stipulazione del contratto saranno a carico dell’aggiudicatario.

i) L’Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando nonché di sospendere o rinviare la procedura selettiva in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili: in tal caso non sarà riconosciuto alcun risarcimento o indennizzo comunque denominato ai soggetti partecipanti.

j) Il presente bando, unitamente a tutti i documenti di gara allo stesso allegati, costituisce “lex specialis” della procedura selettiva e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l’accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

k) Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, valgono le disposizioni del codice della navigazione (R.D. n. 327/1942), del relativo regolamento di esecuzione (D.P.R. n. 328/1952), della L.R. 17/2015 e del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto applicabili, del codice civile, nonché tutto quanto previsto nei documenti di gara allegati.

1. **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Al fine di ottenere qualsiasi chiarimento inerente alla documentazione necessaria alla partecipazione alla presente gara pubblica, gli interessati potranno rivolgersi al Responsabile Unico del Procedimento, ing. Claudia Piscitelli del Comune di Ugento (telefono: 0833 557514, e-mail: claudia.piscitelli@comune.ugento.le.it)

Ogni successiva e ulteriore comunicazione relativa al presente procedimento di gara verrà data esclusivamente a mezzo PEC, come indicata dai concorrenti nella documentazione presentata in gara, e tramite il sito internet del Comune di Ugento <http://www.comune.ugento.le.it>, in particolare quelle relative a:

* alle eventuali richieste ai concorrenti di chiarimenti sulla documentazione presentata, con o senza previa sospensione della seduta di gara;
* alla comunicazione all’aggiudicatario provvisorio ed al concorrente che segue in graduatoria;

Mediante avvisi inseriti nel portale internet dell’Ente ([www.comune.ugento.le.it](http://www.comune.ugento.le.it)):

* alle convocazioni di eventuali ulteriori sedute pubbliche, successive alla prima, a seguito del verificarsi dei casi di sospensione/aggiornamento a data successiva (rispetto a quella prevista dal presente bando);
* alle formali comunicazioni nei confronti di tutti i concorrenti partecipanti alla gara;
* all’intervenuta efficacia della determinazione di aggiudicazione definitiva della concessione per tutti gli effetti di legge.

Mediante PEC o raccomandata A/R, all’indirizzo specificatamente indicato alla gara, quelle relative:

* alle formali comunicazioni ai candidati esclusi.

Tali modalità di comunicazione e di pubblicazione varranno quale notifica agli interessati.

La presentazione dell'offerta equivale ad esplicita accettazione di tutte le clausole e condizioni stabilite nel presente bando.

Il Responsabile Unico del Procedimento è l’ing. Claudia Piscitelli del Comune di Ugento c/o Comune di Ugento – piazza Adolfo Colosso n.1 – 73059 Ugento - tel. 0833 557241; email: claudia.piscitelli@comune.ugento.le.it; pec: [urbanistica.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it](mailto:urbanistica.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it)

1. **PUBBLICAZIONE DEL BANDO**

In base all’art 8 co. 4° della L.R. 10/04/2015 n°17, il Bando è pubblicato, integralmente, per 15 (quindici) giorni consecutivi all’Albo Pretorio Online del Comune, sul profilo del committente ([www.comune.ugento.le.it](http://www.comune.ugento.le.it)), e alla Sezione Avvisi e Bandi di Gara del Comune.

1. **PROCEDURE DI RICORSO**

Avverso il presente Bando nonché avverso gli atti e provvedimenti della procedura di gara è esperibile, alternativamente, ricorso al TAR Puglia – sede di Lecce ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente nel termine di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

1. **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Per la partecipazione alla gara, nonché per il rilascio della successiva concessione all’aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell’ambito di applicazione del D.lgs 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali).

2. Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all’Amministrazione compete l’obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

− Finalità del trattamento: in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che: i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare al fine dell’effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico economiche del concorrente all’esecuzione della prestazione nonché all’aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge; i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell’esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

− Dati sensibili: i dati forniti dai concorrenti e dall’aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come “sensibili” , ai sensi dell’art. 4 del D.lgs 196/2003.

− Modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

− Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: i dati potranno essere comunicati a: soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati facenti parte delle commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite; Ministero dell’Economia e delle Finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario; altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 241/90.

− Diritti del concorrente interessato: relativamente ai suddetti dati, al concorrente in qualità di interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all’art. 7 del D.lgs 196/2003. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell’art. 13 del D.lgs 196/2003, con la presentazione dell’offerta e la presentazione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dai personali secondo le modalità indicate precedentemente.

3. Si precisa, altresì, che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

4. In caso di inosservanza agli obblighi di riservatezza, l’Amministrazione Comunale ha la facoltà di dichiarare risolta di diritto la concessione, restando salvo e impregiudicato il diritto dell’Amministrazione Comunale al risarcimento degli eventuali danni alla stessa cagionati.

**Ugento, li 31 maggio 2018**

**Il Responsabile Settore Urbanistica Ambiente e SUAP**

Arch. Nicola PACELLA COLUCCIA